



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 09/09/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 agosto 2011, n. 1824

Demanio Armentizio - Piano Comunale dei Tratturi di Foggia - Approvazione elenchi delle aree tratturali da alienare a titolo oneroso (Tab. A e Tab. B1) e da cedere a titolo gratuito (Tab. B2).

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Pianificazione e Valorizzazione" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Sull'assetto normativo vigente, evidenziato che:

- L'Art. 1 della Legge regionale 9 giugno 1980 n.67 così recita: "I tratturi di Puglia, in quanto direttamente strumentali alle funzioni amministrative concernenti il demanio armentizio trasferite alla Regione, costituiscono Demanio Pubblico della Regione".
- La Legge regionale 23 dicembre 2003 n. 29, modificativa e integrativa della precitata normativa, nel costituire il "Parco Tratturi della Puglia" (... in quanto monumento della storia economica e sociale del territorio pugliese interessato dalle migrazioni stagionali degli armenti e in quanto testimonianza archeologica di insediamenti di varia epoca...), prevede altresì:
 - Art. 2 - comma 1, che i comuni, nel cui ambito territoriale ricadono i Tratturi, Tratturelli, Bracci e Riposi, hanno l'obbligo di redigere il "Piano Comunale dei Tratturi (PCT)".
 - Art. 2 - comma 2, che il predetto Piano, nel rispetto della continuità comunale e intercomunale dei percorsi tratturali, deve individuare e perimetrare:
 - a) i tronchi armentizi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa reintegrati, nonché la loro destinazione in ordine alle possibilità di fruizione turistico - culturale. Gli stessi tronchi sottoposti a vincolo di inedificabilità assoluta, sono conservati e tutelati dalla Regione Puglia, che ne promuove la valorizzazione anche per mezzo di forme indirette di gestione (Art. 3 comma. 1);
 - b) i tronchi armentizi idonei a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico, con particolare riguardo a quella di strada ordinaria;
 - c) i tronchi armentizi che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia;
 - Art. 4 - comma 1, che i tronchi tratturali di cui alla precedente lettera b), destinati a viabilità pubblica, a domanda e previa deliberazione della Giunta regionale di autorizzazione, possono essere trasferiti gratuitamente a favore dei Comuni con vincolo di destinazione;
 - Art. 4 - comma 2, che i tronchi tratturali di cui alla precedente lettera c), qualora non ricorrano specifici interessi regionali, a domanda e previa deliberazione di Giunta regionale di sdemanializzazione e autorizzazione all'alienazione, possono essere alienati a favore dei legittimi utilizzatori (requisito soggettivo per l'esercizio del diritto di acquisto);
 - Art. 4 - comma 3 lett. a), che il prezzo di vendita per i suoli agricoli non migliorati, è costituito dal valore medio di esproprio stabilito dalla Commissione provinciale di cui alla legge 22 ottobre 1971/ n. 865;

- Art. 4 - comma 3 lett. b), che il prezzo di vendita, per i suoli diversi da quelli agricoli non migliorati, è costituito dal valore attuale di mercato stabilito dalla Commissione Regionale di Valutazione di cui all'art. 15 della Legge regionale 9 giugno 1980, n. 67 e s.m.i.;

- Art. 4 - comma 4, che i suoli liberi possono essere alienati con procedure a evidenza pubblica', fermo restando l'esercizio del diritto di prelazione per i suoli di natura agricola. Il 'prezzo determinato secondo i criteri stabiliti dal precedente comma 3, costituisce la base d'asta.

Premesso che:

- Il comune di Foggia con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 9 novembre 2010 ha preso atto della proposta di Piano predisposta dalla struttura tecnica comunale, per essere sottoposta successivamente all'esame della Conferenza dei servizi prevista dall'Art. 2 - comma 5 - della Legge regionale 29/2003;

- Nella Conferenza dei Servizi del 20/12/2010, sono stati acquisiti, ai sensi dell'Art. 2 - comma 7 - della succitata Legge, i pareri obbligatori e vincolanti dell'Ufficio Parco Tratturi e del Servizio Urbanistica della Regione Puglia, nonché della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia (in luogo della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e della Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia).

- Con deliberazione del Consiglio Comunale di Foggia n. 45 del 15/06/2011 il Piano Comunale dei Tratturi è stato definitivamente approvato.

Considerato che:

- Il suddetto Piano, così come prevede la normativa in materia (Art. 2 - comma 2 - lettere a), b), e c) della Legge regionale 29/2003), ha definito l'assetto delle destinazioni funzionali dei suoli armentizi ricadenti in agro di Foggia;

- Più precisamente ha individuato:

- 1) le aree tratturali classificate alla "lettera a" da conservare" alla loro originaria destinazione, per le quali permane il vincolo di beni culturali (D.M. 20.03.1980 e D.M. 22/12/1983);

- 2) le aree cosiddette trasferibili classificate alla "lettera b" (idonee a soddisfare riconosciute esigenze di carattere pubblico) e classificate alla "lettera e" (aree che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia), che possono essere alienate rispettivamente agli enti per usi pubblici e ai legittimi utilizzatori, al prezzo da determinarsi secondo i criteri stabiliti dalla più volte citata norma regionale. Fanno eccezione le aree classificate alla "lettera b" destinate a viabilità pubblica che possono essere cedute gratuitamente a favore del Comune di Foggia.

Evidenziato che:

- Le aree armentizie ricadenti nell'agro del comune di Foggia, come si ricava dal Piano dei Tratturi, sono suddivise complessivamente in n° 4 Tratturi, n° 13 Tratturelli e n° 1 Braccio tratturale;

- Le aree armentizie appartenenti ai tredici Tratturelli, classificate trasferibili, non risultano attualmente reintegrate, e ciò significa che delle stesse aree non sono noti gli identificativi catastali e né regolata la situazione ipotecaria con intestazione del bene in favore del Demanio Pubblico della Regione. Ragione per cui, prima del loro eventuale passaggio ad altro soggetto con atto pubblico, occorre necessariamente eseguire un complesso lavoro di sistemazione ipo-catastale;

- Nell'unico Braccio tratturale "Candelaro - Cervaro" non sono presenti aree classificate trasferibili;

- Le aree armentizie trasferibili appartenenti ai quattro Tratturi, denominati "Aquila - Foggia", "Celano - Foggia", "Foggia - Campolato" e "Foggia - Ofanto", sono invece regolarmente reintegrate e dunque, essendo già identificate dal punto di vista catastale, non richiedono, ai fini del loro eventuale trasferimento di proprietà, alcuna particolare verifica "preventiva sullo stato di consistenza fisica e giuridica";

- Tali ultime aree, suddivise per tronchi Tratturali, sono state enumerate negli elenchi, parti integranti e sostanziali del presente atto deliberativo, riportanti le aree alienabili a titolo oneroso rispettivamente agli

attuali legittimi utilizzatori e agli enti per usi pubblici (Tab. A), nonché le aree da destinare a viabilità pubblica da cedere a titolo gratuito al Comune di Foggia (Tab. B);

• Inoltre, le stesse aree tratturali, a seguito della procedura approvativa del Piano, devono ritenersi non più sottoposte al vincolo storico —archeologico, imposto, ai sensi della Legge 1089/39, con decreti ministeriali 20.03.1980 e 22/12/1983, e dunque alienabili senza preventiva autorizzazione della Soprintendenza Archeologica. In merito si richiama la Sentenza n. 388/2005 della Corte Costituzionale, la quale ha precisato che: "... si tratta di tronchi dei quali, con il parere vincolante delle Soprintendenze, è stata già accertata la perdita irreversibile della originaria consistenza, cioè della loro caratteristica di tratturo e, come tale, di beni di interesse archeologico, per i quali l'alienazione è subordinata alla sdemanializzazione.";

• La sequenza delle fasi procedurali si articola come segue:

v In quanto ai suoli da alienare all'ente pubblico o agli aventi diritto (legittimi utilizzatori):

a) acquisizione istanza;

b) determinazione del valore del bene, secondo criteri di cui Art. 4 - comma 3 della Legge regionale 29/2003;

c) accettazione formale del prezzo da parte del richiedente e versamento dello stesso;

d) approvazione della delibera di Giunta regionale di sdemanializzazione e autorizzazione alla vendita, e di nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione dell'atto di vendita;

e) stipula atto notarile;

v In quanto ai suoli liberi da alienare:

a) determinazione del valore del bene, secondo i criteri di cui Art. 4 - comma 3 della Legge regionale 29/2003, da assumere a base d'asta;

b) espletamento della procedura a evidenza pubblica per l'individuazione del contraente;

c) versamento del prezzo offerto;

d) approvazione della delibera di Giunta regionale di sdemanializzazione e autorizzazione alla vendita, e di nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione dell'atto di vendita;

e) stipula atto notarile;

v In quanto ai suoli da trasferire a titolo gratuito al Comune di Foggia perché da destinare a viabilità pubblica:

a) acquisizione istanza;

b) approvazione della delibera di Giunta regionale di autorizzazione alla cessione gratuita e di nomina del rappresentante regionale alla sottoscrizione dell'atto di cessione;

c) stipula atto notarile.

Alla luce di quanto sopra riferito, con il presente atto si propone alla Giunta regionale di:

3 Prendere atto del Piano Comunale dei Tratturi del Comune Foggia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 15/06/2011;

3 Approvare gli elenchi, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, riassunti nelle tabelle A e B, relativi ai suoli trasferibili ricadenti nei quattro Tratturi in Foggia che:

a) possono essere alienati a titolo oneroso rispettivamente agli aventi diritto attuali legittimi utilizzatori e agli enti per usi pubblici (Tab. A);

b) possono essere ceduti a titolo gratuito al Comune di Foggia perché da destinare a viabilità pubblica (Tab. B);

3 Autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio, tramite l'Ufficio Parco dei Tratturi competente in materia, a proseguire l'iter amministrativo per il trasferimento dei suoli tratturali, così come in premessa delineato;

3 Rinviare a successivo atto deliberativo, completate le procedure di sistemazione ipo-catastale delle aree appartenenti ai tredici Tratturelli, ancora da reintegrare alla proprietà regionale, l'approvazione dei

relativi elenchi A e B;

3 Di dare atto che tutte le spese per il passaggio di proprietà, nessuna esclusa, sono totalmente a carico dei soggetti acquirenti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'Art. 4 - comma 4, lett. K) della Legge regionale 7/97 e dell'Art. 4 - commi 1 e 2 - della legge regionale 29/2003, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

udita la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Michele Pelino;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile P.O. dell'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, dal dirigente dell'Ufficio medesimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto del Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Foggia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 15/06/2011;
- approvare gli elenchi, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, riassunti nelle tabelle A e B, relativi ai suoli trasferibili ricadenti nei quattro Tratturi in Foggia che: a) possono essere alienati a titolo oneroso rispettivamente agli aventi diritto attuali legittimi utilizzatori e agli enti per usi pubblici (Tab. A); b) possono essere ceduti a titolo gratuito al Comune di Foggia perché da destinare a viabilità pubblica. (Tab. B);
- di autorizzare il Servizio Demanio e Patrimonio, tramite l'Ufficio Parco dei Tratturi competente in materia, a proseguire l'iter amministrativo per il trasferimento dei suoli tratturali, così come in premessa delineato;
- di rinviare a successivo atto deliberativo, completate le procedure di sistemazione ipo-catastale delle aree appartenenti ai tredici Trattarelli, ancora da reintegrare alla proprietà regionale, l'approvazione dei relativi elenchi A e B;
- di dare atto che tutte le spese per i passaggi di proprietà, nessuna esclusa, sono a totale carico dei soggetti acquirenti;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola